

Gli enti locali

## Finanziamenti e bandi fermi, i piccoli Comuni rinunciano

di Rosaria Amato

ROMA – Oltre mille progetti “scomparsi” dal Pnrr tra luglio e settembre. Senza certezze i piccoli Comuni sono sempre più in difficoltà. Sono a rischio 42 mila interventi, denuncia l’Ance, l’associazione dei costruttori. «Il nostro progetto di polo scolastico 0-6 anni purtroppo è andato a monte, perché non ci hanno permesso di correggere i dati sul numero dei bambini. - racconta Antonietta Premoli, sindaca di Motta Baluffi, comune di 784 abitanti in Provincia di Cremona - Il costo sarebbe stato esorbitante, abbiamo dovuto rinunciare con molto rammarico».

Il dato sui 1015 progetti scomparsi emerge da un report di **Openpo-**

**lis.** Valgono oltre 250 milioni di euro: la Regione che registra la maggiore perdita di risorse è la Puglia, con 62 milioni, seguita da Piemonte (24,28), Lombardia (22,37) e Veneto (18,72). «Alcuni potrebbero aver trovato fonti diverse di finanziamento - spiega Martina Zaghi, analista di **Openpolis** - anche perché si tratta di progetti spesso precedenti al Pnrr, e quindi non sempre compatibili». Ma le difficoltà di cui i sindaci danno ampia testimonianza fanno pensare che siano molti anche i progetti rispetto ai quali i Comuni hanno gettato la spugna. «Ci siamo preoccupati quando si è avuta contezza della riprogrammazione da parte del governo di quei piccoli lavori dei Comuni - spiega Federica Brancaccio, presidente dell’Ance, l’associazione dei costrutto-

ri che fa capo a Confindustria - Molti erano già a uno stato avanzato sotto il profilo dei bandi e dell’aggiudicazione, ma c’è stato un contraccolpo perché i sindaci non se la sentono di avviare i lavori nell’incertezza delle risorse. Tante imprese adesso sono state costrette a rallentare».

«Noi non abbiamo rinunciato a niente - dice Angelo Miniello, sindaco di Mirabello Sannitico, in provincia di Campobasso - però facciamo molta fatica, ci sono alcuni ministeri, come quello dell’Ambiente, che, se la procedura è a posto, rimborsano a tempo di record, ma altri che

hanno tempi biblici. Da un anno a questa parte sul Pnrr per i Comuni non si muove più niente, non abbiamo visto più un bando, non un finanziamento. E su alcune linee si

sarebbero potuti mettere più finanziamenti, a cominciare dai progetti per avviare o potenziare la raccolta differenziata».

A temere che alla prossima rilevazione i progetti mancanti potrebbero essere ben più di mille è anche Franca Biglio, sindaco di Marsaglia (Cn) e presidente dell’Anpci, l’associazione nazionale dei piccoli Comuni: «Fin dall’inizio abbiamo cercato di fare del nostro meglio, nonostante la forte carenza di figure tecniche e di segretari comunali: - afferma - sono così pochi che ce li strappiamo l’un l’altro. La seconda questione è quella della fattura quietanzata: come si fa ad anticipare i pagamenti? Non credo che neanche i grandi Comuni abbiano grandi avanzi di amministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I numeri

# 1015

**I progetti scomparsi**  
Sono usciti dai radar del Pnrr, tra luglio e settembre

# 250

**Il valore**  
Ammontano a oltre 250 milioni di euro. Ma almeno una parte potrebbe aver trovato altri finanziamenti

